

Caro Maurizio,

La smazzata completa

<p>♠ Axxx ♥ AKQTx ♦ ♣ Jxxx</p>	<p>♠ xx ♥ xxxxxx ♦ xxx ♣ Ax</p>	<p>♠ KJxx ♥ x ♦ AKJT9x ♣ xx</p>	<p>♠ Qx ♥ Jx ♦ Qxxx ♣ KQTx</p>
--	---	---	--

<p>N O E S</p>	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left; padding: 5px;">Ovest</th> <th style="text-align: left; padding: 5px;">Nord</th> <th style="text-align: left; padding: 5px;">Est</th> <th style="text-align: left; padding: 5px;">Sud</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 5px;">1♦*</td> <td style="padding: 5px;">x</td> <td style="padding: 5px;">1♥</td> <td style="padding: 5px;">x</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">1♠</td> <td style="padding: 5px;">2♥**</td> <td style="padding: 5px;">Pass</td> <td style="padding: 5px;">2NT</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">fine</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Ovest	Nord	Est	Sud	1♦*	x	1♥	x	1♠	2♥**	Pass	2NT	fine					
Ovest	Nord	Est	Sud																
1♦*	x	1♥	x																
1♠	2♥**	Pass	2NT																
fine																			

* deriva da un sistema a base Senza debole e quindi mostra o sbilanciata a base quadri o bilanciata 18-19

**nord chiede "Che cosa significa 1cuori?" pensa a lungo e poi dichiara 2cuori. Prima dell'attacco chiedo ragguglio sull'interpretazione di 2cuori che viene interpretato come "richiesta di fermo a cuori"

Attacco xcuori

Risultato: 2nt +1 (65% N/S 35% E/O a fine torneo)

Vedendo la bellezza di 10 punti onori in sud, sulla mano, evidentemente forte dato il contro seguito da surlicita del compagno mi stupisco per il fatto che il contratto finale sia stato un parziale e non una manche.

Inoltre trovo incoerenti:

La spiegazione di richiesta di fermo a cuori. (coerentemente avrebbe dovuto dichiarare 2picche nell'asso quarto, o 2 quadri nella chicane o 2fiori nel fante quarto...)

Il fatto che un fante secondo sia considerato un fermo. (sud sa con certezza di trovare un buon fit a fiori al compagno, dunque può dichiarare tranquillamente 3 fiori, interpretando come sostenuto la dichiarazione)

Dunque riconduco il contratto finale alla INA costituita dal fatto che la domanda sulle cuori e la pensata suggerivano più una mano naturale con le cuori, ora priva di opzioni dichiarative, che una mano forte, ed interpretando "correttamente" questo fatto sud si è fermato sotto manche.

(sottolineo che non si tratta di una coppia di allievi, ma di giocatori, sebbene non di grande livello, di lunga esperienza)

E' criticabile anche il mio attacco a cuori, quando un attacco di j di quadri avrebbe battuto senza problemi la mano, e dunque in parte il danno arrecatoci è stato auto inflitto.

Chiamato l'arbitro al tavolo per segnalare la anomalia dichiarativa esso ci ha "risarciti" con un 10% del top, convalidando tuttavia il risultato al tavolo.

E' corretta tale decisione oppure il regolamento suggerisce soluzioni differenti?

Ti ringrazio per la disponibilità.

Un caro saluto,

Andrea Berti

Caro Andrea,

come faccio sempre, lascio spazio di replica agli altri attori della vicenda, e lo faccio con particolare riferimento all'arbitro, perché se i fatti fossero confermati avrei bisogno che mi spiegasse il motivo di una decisione che non ha nessuna motivazione giuridica, e che anzi si distingue per erroneità.

Si può infatti giudicare l'INA influente (come è, macroscopicamente), o meno (cosa che rappresenterebbe un grave errore, ma quanto meno sarebbe inserita nel corretto alveo regolamentare).

E si può anche considerare il danno auto inflitto (sebbene non sia nemmeno lontano parente dello stesso), perché – sebbene in quel caso andasse comunque modificato il risultato di NS, ancorché, per quella ragione, non si volesse cambiare quello di EO – anche questa decisione sarebbe sostenuta da un articolo del Codice.

Il dispositivo citato, invece, ne viola di numerosi, e non ne abbraccia nessuno. Insomma, è una decisione di comodo (dell'arbitro e di NS), ma non ha nulla di regolamentare.

Quello giusto non era semplice da trovarsi, perché gli sviluppi possibili non sono chiari. Diciamo che Sud, senza l'INA, dovrebbe dire 3Fiori, e che questo può portare a 5Fiori, possibilmente contrate.

Quello, inoltre, che non doveva mancare, era una severissima reprimenda a NS per il comportamento gravemente in violazione delle norme etiche del gioco.

Nord, tramite le sue domande, ha infatti platealmente richiamato l'attenzione sulla "naturalità" di 2Cuori, mentre Sud si è affrettato ad utilizzare smaccatamente l'INA in suo possesso.

Un top di penalità, oltre al cambiamento del risultato, era doveroso.

Cari saluti,

Maurizio Di Sacco

Nella mano 3 del simultaneo serale del giovedì del 23.6.2011 ero seduto in ovest impegnato nel contratto di 2 Cuori.

Attacco di 2 di Fiori per il mio K, 3 di Cuori (Nord fa renonce giocando Fiori) per il J e la Q di Sud, 5 di Picche per il K, 4 di Picche per l'Asso e Picche tagliato da Nord con l'Asso d'atout gelosamente conservato.

Seguono altre due prese in atout da parte di Sud.

Il risultato finale è stato di 2 Cuori - 1 rettificato dal Direttore di gara in 2 Cuore fatte.

In questo caso non spetta un risarcimento di due prese ?

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti

Giorgio Della Santina

Caro Giorgio,

Lei si sbaglia, mentre l'arbitro aveva perfettamente ragione.

In caso di renonce, infatti, vengono trasferite due prese nell'unico caso nel quale il colpevole (e non la linea colpevole, quindi non il suo compagno) vinca la presa di renonce.

Questa la normativa pertinente:

ARTICOLO 64 - PROCEDURA DOPO LA CONSUMAZIONE DI UNA RENONCE

A. Rettifica a seguito di una renonce

I. Quando la renonce sia divenuta consumata:

(a) e la presa nella quale è stata commessa la renonce sia stata vinta dal giocatore colpevole, dopo che il gioco sia terminato, la presa in cui sia stata commessa la renonce sarà trasferita alla linea innocente, insieme ad una qualunque delle prese successive vinte dalla linea colpevole.

(b) e la presa nella quale sia stata commessa la renonce non sia stata vinta dal giocatore colpevole, allora, se la linea colpevole ha vinto quella presa o qualsiasi altra presa successiva, dopo che il gioco sia terminato una presa verrà trasferita alla linea innocente.

Naturalmente, qualora le prese trasferite - siano esse una o due - si rivelino insufficienti a risarcire il danno subito, l'arbitro allora è tenuto al ripristino dell'equità (ex Art. 64C), ovvero a ritornare al partito innocente tutto quanto gli sia stato illecitamente sottratto.

Potremmo sintetizzare tutto quanto sopra in una frase: il partito innocente non può rimettere a causa di una renonce, ma nemmeno deve necessariamente guadagnarci.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco